



Effetto del livello di vuoto sui parametri di emissione del latte e sulla sua composizione in capre di razza Saanen allevate nella regione Lazio

C. BOSELLI¹, G. MILITELLO², G. GIACINTI¹, G. BITONTI¹, D. GIONTELLA², S. GRANDE³, M. CARIA⁴, S. AMATISTE¹

¹ Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri", - via Appia Nuova, 1411 Roma - Centro Nazionale di Referenza per la qualità del latte e dei prodotti derivati degli ovini e dei caprini (CReLDOC)

² Libero professionista Agronomo

³ Associazione Nazionale della Pastorizia, Roma,

⁴ Dipartimento di Agraria, Università Degli Studi di Sassari, Viale Italia, 39 Sassari

PAROLE CHIAVE: Saanen, livello di vuoto, mungibilità, cellule somatiche.

La cinetica di emissione del latte è tipica per ogni specie animale ed è influenzata da fattori anatomici, fisiologici, ambientali e sanitari (Marnet et al., 1999). L'impianto di mungitura gioca un ruolo fondamentale nell'adattamento degli animali all'azione meccanica del sistema condizionandone il profilo di emissione e le caratteristiche qualitative ed igienico sanitarie del latte. Nella capra, il livello di vuoto operativo è generalmente impostato tra 41 e 44 kPa, livelli di vuoto superiori producono effetti negativi sullo stato di salute, sulla qualità delle produzioni e sulla mungibilità (Caria et al., 2022). Obiettivo del presente studio è stato di valutare gli effetti di due livelli di vuoto operativo sul profilo di emissione del latte e sul contenuto di cellule somatiche in capre di razza Saanen. Lo studio è stato condotto in un allevamento di capre di razza Saanen, dove sono stati testati due livelli di vuoto operativo (38 e 42 kPa). Sono state registrate 400 curve di flusso da 100 capre, durante 4 sessioni pomeridiane di mungitura, mediante lattoflussometro LactoCorder®. Sono stati raccolti automaticamente altrettanti campioni di latte individuale, il cui contenuto di cellule somatiche è stato determinato con l'apparecchiatura Fossomatic FC. Per valutare l'effetto delle due diverse combinazioni di vuoto operativo sulla produzione di latte, sui parametri di mungibilità e sul contenuto cellulare normalizzato (Log_{10} cell/ml) del latte, è stata eseguita l'analisi della varianza (ANOVA). La produzione di latte (1,25 kg), il flusso medio (0,67 kg/min), il tempo di mungitura (2,39 min) e la percentuale di curve bimodali (16,5%) non hanno mostrato variazioni significative fra i due livelli di vuoto. La durata della fase principale di mungitura è risultata significativamente maggiore nelle curve di flusso registrate a basso livello di vuoto (1,86 vs 1,71 min), mentre il flusso massimo (0,96 vs 1,04 kg/min) ed il tempo di mungitura in bianco (0,24 vs 1,32 min), sono risultati più elevati nelle curve di flusso registrate al livello di vuoto maggiore. Il contenuto cellulare si è ridotto significativamente al diminuire del vuoto operativo (6,23 vs 6,32 Log_{10} cell/ml). Kaskous et al. (2023) riporta per i piccoli ruminanti che livelli di vuoto >44 kPa causano un aumento dello spessore dei tessuti dei capezzoli (>5%), della conducibilità elettrica e del contenuto cellulare. Sinapis et al. (2007) hanno riscontrato che per livelli di vuoto >38 kPa, aumenta la probabilità di contrarre infezioni mammarie come conseguenza di lesioni traumatiche al capezzolo. In conclusione, la sperimentazione conferma quanto riportato in letteratura, infatti, per i piccoli ruminanti la regolazione della macchina mungitrice a livelli di vuoto di 38 kPa associata ad una corretta manutenzione e ad una adeguata routine di mungitura contribuiscono al miglioramento del profilo di emissione del latte, alla riduzione dei traumi al capezzolo e al contenuto cellulare.

Effect of vacuum level on milk emission parameters and milk composition in saanen goats reared in Lazio region

Key words: Saanen, vacuum level, milkability, somatic cells